

XV FORUM SULLA LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA ALL'UNIVERSITÀ DI PALERMO

Il XV Forum sulla Legalità e Cultura dell'Etica, svoltosi il 10 aprile 2026 nell'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo, rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso educativo promosso dal Distretto Rotary 2110. Nato nel 2009 con una piccola partecipazione alla Giornata della Legalità presso la Camera dei Deputati, il progetto si è progressivamente ampliato: iniziativa distrettuale nel 2011, interdistrettuale nel 2015 e istituzionalizzata nel 2022 con la nascita dell'Associazione "Legalità e Cultura dell'Etica". Oggi coinvolge centinaia di club e migliaia di studenti in tutta Italia, affrontando

annualmente temi centrali come contraffazione, equità fiscale, immigrazione, giustizia, bullismo e cyberbullismo, corruzione, ambiente, diritti umani, uso del web, emergenze sanitarie, lavoro, convivenza civile, intelligenza artificiale, violenza giovanile e, nel 2026, la rigenerazione urbana delle periferie. L'edizione di Palermo, organizzata sotto l'egida dell'Università e con il patrocinio del Rettore, studenti provenienti da tutta Italia, protagonisti assoluti della cerimonia di premiazione finale. Il Forum si è confermato un importante spazio di confronto tra istituzioni, mondo accademico e

società civile, ribadendo che la legalità è una pratica quotidiana fondata su responsabilità, esempio e rispetto delle regole. Determinante il ruolo del Governatore Sergio Malizia e di Giuseppe Giambrone, presidente della Commissione Legalità del Distretto 2110, che si occupa dell'evento da quasi un ventennio, supportato da una squadra articolata. Durante l'apertura, Giambrone ha simbolicamente affidato la conduzione a Maddalena De Gregorio, garantendo continuità istituzionale. I lavori del Forum sono stati arricchiti da un messaggio del Presidente Internazionale del Rotary Fran-



cesco Arezzo e si sono conclusi con la relazione finale a cura di Elvira Berarducci.

Il dibattito, coordinato dal giornalista Nino Amadore, ha approfondito il tema della rigenerazione urbana con gli interventi del prof. Maurizio Carta e dell'on. Alessandro Battilocchio, evidenziando il legame tra pianificazione territoriale, sicurezza e qualità della vita. Centrale anche il contributo degli Ambasciatori della Legalità, magistrati, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni che negli anni hanno rafforzato il valore educativo del progetto.

Nel corso dell'evento sono stati nominati nuovi Ambasciatori della Legalità Ignazio De Francisci, Isabella Giannola, Valeria Li Vigni e Nicola Aiello, riconosciuti per il loro impegno civile e professionale. Significativo il coinvolgimento della scuola "Giovanni Falcone" dello Zen di Palermo, simbolo di riscatto sociale, e il riconoscimento alla prof.ssa Savarino per il suo impegno educativo.

Il momento più intenso è stato la premiazione degli studenti del Distretto 2110, provenienti da numerose scuole e università,



che hanno animato l'Aula Magna con entusiasmo e partecipazione. A tutti è stato rilasciato un attestato, a testimonianza del valore formativo dell'esperienza.

Il Forum si conferma così un laboratorio concreto di etica condivisa, capace di unire giovani, istituzioni e società civile. L'obiettivo resta trasformare la legalità in un valore diffuso e vissuto, fondato su responsabilità, merito e partecipazione, nella consapevolezza che, come ricordato da Marta Cartabia, l'attuazione della Costituzione richiede l'impegno conti-

nuo di tutta la comunità.

L'immagine più significativa resta quella dell'Aula Magna colma di studenti, dove la legalità smette di essere concetto astratto e diventa esperienza condivisa.

Al di là della dimensione istituzionale, ciò che emerge con forza è l'impatto umano del progetto: la legalità come esperienza vissuta, capace di incidere sulla formazione dei giovani e sul loro senso di appartenenza civile.





“MONUMENTALITÀ TEATRALI ANTICHE E MODERNE IN SICILIA E MALTA” PRESENTATA LA PUBBLICAZIONE ALLA RINASCENTE DI PALERMO

Oltre 200 persone hanno affollato i locali della Rinascente di Palermo che per l'occasione ha sancito una partnership con il Distretto, per un appuntamento che ha unito cultura, storia ed identità mediterranea. Protagonista dell'evento, organizzato dai Club dell'Area Panormus, è stato il volume “Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta”, libro dell'Anno alla presenza del Governatore, Sergio Malizia, la professoressa Rita Cedrini, ha incantato la platea ricostruendo l'evoluzione del Teatro dalle sue radici più antiche fino alla contemporaneità.

E alla fine un omaggio speciale: shopping con sconti dedicati a tutti i presenti.



ROTARY CLUB AREA DREPANUM A MARSALA LA PUBBLICAZIONE DELL'ANNO

A Marsala è stata presentata la Pubblicazione "Monumentalità Teatrali Antiche e Moderne in Sicilia e Malta", un'opera che raccoglie i contributi dei Club della Sicilia e Malta per raccontare la storia dei Teatri piccoli e grandi, antichi e moderni, testimonianze di un patrimonio culturale di straordinario valore.

L'opera evidenzia come questa forma d'arte vada ben oltre il semplice intrattenimento, rappresentando lo specchio della società e un veicolo di identità culturale.

La professoressa Rita Cedrini, presidente della Commissione "Libro dell'anno" che è curatrice



del volume, ha messo a disposizione del progetto la propria passione, competenza e grande professionalità, guidando il pubblico in un'affascinante percorso attraverso la Storia del Teatro, dalle sue origini fino ai giorni nostri.

Alla presentazione era presente il Governatore Sergio Malizia, accompagnato dai propri Assistenti, a testimonianza dell'importanza dell'iniziativa a livello distrettuale.

Particolarmente significativa la partecipazione di tutti i dieci Club della provincia di Trapani, la cui presenza corale ha voluto esprimere coesione e rinnovato impegno nella valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio.

